



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche della Famiglia – *Struttura di missione* –

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2002, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.C.M. in data 9 dicembre 2002, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO l’articolo 1, comma 19, lettera e), e comma 22, lettera d), del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 2006 con il quale l’On. dr.ssa Rosaria (detta Rosy) Bindi è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2006 con il quale il Ministro senza portafoglio, On. dr.ssa Rosaria (detta Rosy) Bindi, è stata delegata alle politiche per la famiglia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2006, con il quale sono state delegate all’On. dr.ssa Rosaria (detta Rosy) Bindi le funzioni in materia di politiche per la famiglia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2006, che - in attuazione del predetto D.L. n. 181 del 2006, convertito con modificazioni, dalla l. n. 233 del 2006 e nelle more della istituzione di una struttura dipartimentale - ha istituito, ai sensi dell’articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 303 e dell’articolo 2, comma 5 del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2002, una struttura di missione denominata “Dipartimento per le politiche della famiglia”, posta alle dipendenze funzionali del Ministro delle politiche per la famiglia;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO l'articolo 1, commi 1259 e 1260 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) concernenti un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido, i servizi integrativi, diversificati per modalità strutturali, di accesso, di frequenza e di funzionamento, e i servizi innovativi nei luoghi di lavoro, presso le famiglie e presso i caseggiati;

VISTO il D.P.C.M. in data 15 gennaio 2007, con il quale è stato conferito al dott. Paolo Onelli, dirigente di prima fascia del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, l'incarico di Responsabile della Struttura di missione denominata "Dipartimento per le politiche della famiglia", nonché la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 16 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA l'intesa, in sede di Conferenza Unificata, conseguita nella seduta del 27 giugno 2007 sull'utilizzo del Fondo per le politiche della famiglia ed in particolare per l'impiego di 40 milioni di euro per incrementare le disponibilità finanziarie per l'attuazione del citato piano;

VISTO il decreto ministeriale del 2 luglio 2007, registrato alla Corte dei Conti l' 8 agosto 2007, previsto dal comma 1252 dell'articolo 1 della citata legge n. 296 del 2006, con il quale sono state ripartite le risorse del Fondo per le politiche per la famiglia;

VISTA lo stanziamento disposto sul capitolo 859, "Fondo per piano servizi socio-educativi", del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri – CR 16 Politiche per la famiglia – pari a 100 milioni di euro;

VISTA l'intesa in sede di Conferenza Unificata conseguita nella seduta del 26 settembre 2007 circa l'attuazione di quanto dianzi previsto;

DECRETA

1. E' impegnata, per le motivazioni di cui alle premesse, la somma complessiva di € 140.000.000,00 (centoquarantamila/00), di cui € 40.000.000,00 sul capitolo 858, "Fondo per le politiche per la famiglia" e € 100.000.000,00 sul capitolo 859, "Fondo per piano servizi socio-educativi", entrambi dell'U.P.B. 16.1.2 di pertinenza del centro di responsabilità 16 – "Politiche per la famiglia" dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – E.F. 2007-, che presentano sufficiente disponibilità, a favore delle regioni e province autonome secondo la ripartizione di cui alla seguente tabella:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Regioni e province autonome	Importo	Importo	Totali
	Capitolo 859	Capitolo 858	
Piemonte	€ 5.150.634,29	€ 2.060.253,71	€ 7.210.888,00
Valle d'Aosta	€ 239.417,86	€ 95.767,14	€ 335.185,00
Lombardia	€ 12.510.703,57	€ 5.004.281,43	€ 17.514.985,00
prov. autonoma Bolzano	€ 661.487,14	€ 264.594,86	€ 926.082,00
prov. autonoma Trento	€ 670.722,86	€ 268.289,14	€ 939.012,00
Veneto	€ 6.599.342,86	€ 2.639.737,14	€ 9.239.080,00
Friuli	€ 1.658.573,57	€ 663.429,43	€ 2.322.003,00
Liguria	€ 1.757.550,71	€ 703.020,29	€ 2.460.571,00
Emilia Romagna	€ 6.001.057,86	€ 2.400.423,14	€ 8.401.481,00
Toscana	€ 4.917.789,29	€ 1.967.115,71	€ 6.884.905,00
Umbria	€ 1.074.457,86	€ 429.783,14	€ 1.504.241,00
Marche	€ 2.065.940,00	€ 826.376,00	€ 2.892.316,00
Lazio	€ 8.661.883,57	€ 3.464.753,43	€ 12.126.637,00
Abruzzo	€ 2.256.115,71	€ 902.446,29	€ 3.158.562,00
Molise	€ 675.531,43	€ 270.212,57	€ 945.744,00
Campania	€ 17.100.482,14	€ 6.840.192,86	€ 23.940.675,00
Puglia	€ 8.939.863,57	€ 3.575.945,43	€ 12.515.809,00
Basilicata	€ 1.200.395,71	€ 480.158,29	€ 1.680.554,00
Calabria	€ 4.975.634,29	€ 1.990.253,71	€ 6.965.888,00
Sicilia	€ 10.612.107,14	€ 4.244.842,86	€ 14.856.950,00
Sardegna	€ 2.270.308,57	€ 908.123,43	€ 3.178.432,00
	€ 100.000.000,00	€ 40.000.000,00	€ 140.000.000,00

2. Alla erogazione delle somme si provvederà, in conformità a quanto convenuto nella citata intesa del 26 settembre 2007, al momento dell'adozione del piano da parte di ciascuna regione, come nella stessa previsto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 28 settembre 2007

Il Responsabile della Struttura
Dott. Paolo Onelli